

Roma, 1° aprile 2025 prot. 28

Al Viceministro della Giustizia
Sen. Avv. Francesco Paolo Sisto

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Dott. Gaetano Campo

Al Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità
Dott. Lucio Bedetta

Per conoscenza Al Direttore Generale del Personale e dei Servizi
Dott.ssa Maria Isabella Gandini

Oggetto: Istanza di accesso agli atti ex artt. 22 e ss. L. 7 agosto 1990, n. 241, concernente l'iter di trasmissione e approvazione dell'Ipotesi di Accordo sul Fondo Risorse Decentrate 2023 agli organi di controllo.

Con la presente, Confintesa FP, in qualità di organizzazione sindacale rappresentativa ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e firmataria nel mese di ottobre 2024 dell'“Ipotesi di Accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate Anno 2023” relativo al personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia, avanza formale istanza di accesso agli atti amministrativi ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 smi, con riferimento all'iter procedimentale di approvazione del suddetto accordo.

A distanza di **quasi sei mesi dalla sottoscrizione**, si rileva l'assenza di comunicazioni ufficiali circa lo stato di avanzamento delle verifiche da parte degli organi di controllo preposti, nonché di indicazioni sui tempi previsti per la conclusione dell'iter e la sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Tale inerzia impedisce l'attivazione della ulteriore fase attuativa disciplinata dall'art.3, comma 3, dell'Ipotesi di Accordo, che prevede l'avvio della contrattazione decentrata entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'approvazione, con conseguenti ritardi nell'erogazione delle risorse destinate a remunerare la produttività, la performance individuale, le indennità per specifiche condizioni di lavoro (quali turnazioni, reperibilità, maneggio valori) e i compensi per il lavoro straordinario svolto nell'anno 2023.

Il protrarsi di tale situazione determina ulteriori criticità:

1. La mancata corresponsione delle indennità e dei compensi previsti, con violazione dei diritti retributivi dei lavoratori rappresentati;
2. Il rischio di un ulteriore slittamento della contrattazione decentrata, con ripercussioni sulla programmazione e gestione delle risorse stanziare;
3. L'acuirsi del disagio tra il personale, con effetti negativi sul clima organizzativo e sui principi di valorizzazione della produttività e del merito sanciti dall'accordo.

Confintesa FP, in quanto soggetto titolare di un interesse diretto, concreto e attuale ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b), L. 241/1990, ha piena legittimazione a richiedere l'accesso agli atti indicati, al fine di:

1. Verificare la tempestività delle azioni amministrative compiute dal Ministero della Giustizia nella trasmissione dell'Ipotesi di Accordo agli organi di controllo;
2. Garantire la trasparenza dell'iter procedimentale, in ossequio ai principi di legalità, buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa ex art. 97 Cost.;
3. Tutelare i diritti economici e lavorativi del personale rappresentato, compromessi dal ritardo nell'attuazione dell'accordo.

Si evidenzia che eventuali omissioni o ritardi ingiustificati nella trasmissione dell'Ipotesi di Accordo agli organi competenti potrebbero integrare profili di responsabilità amministrativa in capo ai funzionari preposti, anche sotto il profilo risarcitorio, come riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa che impone alla Pubblica Amministrazione il rispetto dei termini procedurali e dei principi di efficacia ed efficienza.

Alla luce di quanto premesso, si richiede l'ostensione dei seguenti atti:

1. Copia dei documenti attestanti la data e le modalità di trasmissione dell'Ipotesi di Accordo sul Fondo Risorse Decentrate 2023 agli organi di controllo competenti;
2. Copia delle comunicazioni intercorse tra il Ministero della Giustizia e gli organi di controllo successivamente alla trasmissione dell'Ipotesi di Accordo;
3. Documentazione o note ufficiali recanti indicazioni sui tempi stimati per il perfezionamento dell'iter approvativo e la sottoscrizione definitiva dell'accordo.

La presente istanza è finalizzata a monitorare un procedimento amministrativo che incide direttamente sui diritti retributivi e sulle condizioni lavorative del personale rappresentato, evitando che ulteriori ritardi

aggravino le criticità già segnalate da Confintesa FP nella dichiarazione a verbale allegata all'Ipotesi di Accordo.

Si chiede che la documentazione venga trasmessa entro i termini perentori previsti dall'art. 25 L. 241/1990, mediante invio telematico all'indirizzo PEC: info@pec.confintesafp.it.

In caso di diniego, silenzio o mancata risposta nei termini di legge, si riserva di adire le competenti autorità amministrative e giurisdizionali per la tutela dei diritti dei lavoratori rappresentati.

Si allega copia del documento di identità del legale rappresentante ai fini dell'identificazione del richiedente, come previsto dall'art. 25, comma 2, L. 241/1990.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Segretario Generale

(Claudia Ratti)

